



**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO
FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI
N. 1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO,
DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE, DIRETTORE DELLA
S.C. CHIRURGIA GENERALE ONCOLOGICA 2 – COLON-RETTO**

Il giorno **8 maggio 2024**, alle ore **9.30**, presso l'aula F del settore didattico della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, si è riunita la Commissione di valutazione incaricata, a norma dell'art. 15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, di presentare al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei a ricoprire l'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa Chirurgia generale oncologica 2 – Colon-retto, formando la suddetta sulla base dei migliori punteggi attribuiti in esito all'analisi comparativa dei curricula e all'espletamento della prova colloquio.

La Commissione, nominata con Decreto del Direttore Generale 2 maggio 2024, n. 303-DG, risulta così composta:

<i>Componente di diritto</i>	dott. Antonio Triarico , Direttore Sanitario della Fondazione;
<i>Componenti titolari</i>	dott.ssa Adele Sgarella , Direttore del Dipartimento Chirurgico, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia - Regione Lombardia; dott.ssa Silvia Neri , Direttore s.c. Chirurgia generale, Ospedale di Sassuolo e Area Sud - Regione Emilia Romagna; dott. Fausto Catena , Direttore u.o. Chirurgia generale Bufalini, Regione Emilia Romagna;
<i>Segretario</i>	dott. Paolo Bonacci – Responsabile settore giuridico – s.c. Gestione e sviluppo risorse umane della Fondazione.

Constatata la presenza dei componenti titolari e del componente di diritto, come sopra riepilogati, si dichiara aperta la seduta e si dà inizio ai lavori.

Viene verificata la regolare composizione della Commissione, con particolare riferimento alla presenza di almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Lombardia e alla parità di genere, da garantirsi ove possibile, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra. Si dà atto che le due condizioni predette sono rispettate.

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi del citato art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/92, occorre nominare, quale presidente, tra i tre componenti titolari sorteggiati, escluso quindi il componente di diritto, il direttore con **maggiore anzianità di servizio**. È quindi nominata presidente la **dott.ssa Adele Sgarella**, il cui voto prevarrà, come stabilito dalla normativa sopra richiamata, in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione.

Successivamente, la Commissione procede all'esame della documentazione esistente nel fascicolo dell'avviso e prende atto che:

- con Decreto del Direttore Generale 28 dicembre 2023, n. 854-DG, è stata indetta pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico, disciplina Chirurgia generale, Direttore della struttura complessa Chirurgia generale oncologica 2 – Colon-retto, con contestuale approvazione del relativo avviso pubblico;
- l'avviso suddetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni Concorsi - n. 4 del 24 gennaio 2024 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 12 del 9 febbraio 2024, nonché



diffuso mediante affissione del testo all'albo della Fondazione e pubblicazione sul sito aziendale;

- l'avviso pubblico prevedeva come termine utile per la presentazione delle domande le ore 12.00 del giorno 11 marzo 2024;
- entro il termine suddetto hanno presentato domanda n. 9 candidati, e più precisamente i dottori **Adelmo Antonucci, Emilio Bertani, Valerio Caracino, Marcello Deraco, Carmelo Magistro, Giulio Maria Mari, Isacco Montroni, Alberto Vannelli e Sandro Maria Zonta**, come da Decreto del Direttore Generale 2 maggio 2024, n. 303-DG.

Viene verificata l'inesistenza, a carico dei membri della Commissione di valutazione, di motivi di incompatibilità e di ricusazione e delle cause ostative di cui alla normativa vigente. I Commissari sottoscrivono quindi la relativa dichiarazione di insussistenza di incompatibilità (**allegato A1**).

A questo punto, la Commissione, collegialmente, prende completa visione delle norme di legge che regolano il presente avviso, così come definite:

- dall'art. 15 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 - recepito in apposito regolamento concorsuale adottato con deliberazione commissariale 5 ottobre 1998, n. 896, dell'allora Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, oggi Fondazione;
- dal D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 189/2012;
- dalla D.G.R. n. X/553 del 2 agosto 2013;

nonché del medesimo avviso pubblico sopra menzionato, il quale contiene, tra l'altro, la descrizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

A sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. b), del D. Lgs. 502/1992, la Commissione riceve quindi formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, come contenuto nell'avviso pubblico di cui sopra. Tale profilo viene letto ad alta voce dal Segretario ed acquisito agli atti del presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo (**allegato sub 1**).

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, in ragione di quanto disposto dall'art. 8, c. 6, del D.P.R. 484/97, recepito dall'art. 82, c. 6 del regolamento aziendale vigente, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire, come definite nell'ambito dei profili oggettivo e soggettivo di cui sopra.

Per quanto concerne la valutazione del curriculum, la Commissione prende atto che, ai sensi dell'avviso pubblico in premessa richiamato, è disponibile un massimo di 40 punti per candidato, con la seguente ripartizione:

- a) **punti 25** riservati all'**esperienza professionale del candidato**, tenuto conto:
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;



b) punti 15 riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione, tenuto conto:

- dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 83 del regolamento vigente, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione dispone quindi di valutare il curriculum di ciascun candidato con riferimento a tutti gli elementi sopra riepilogati, utilizzando i criteri di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, così come indicato da Regione Lombardia con DGR 2 agosto 2013, n. X/553.

Per quanto concerne i punteggi attribuibili sulla base degli elementi di valutazione prodotti dai candidati, si stabilisce quanto segue.

Esperienza professionale del candidato (massimo 25 punti)

I 25 punti riservati all'esperienza professionale del candidato, di cui alla precedente lettera a), saranno così ripartiti:

- **servizi prestati** (primo e secondo alinea della precedente lettera a): massimo **15 punti**;
- **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** (terzo alinea della precedente lettera a): massimo **10 punti**.

Per quanto riguarda i **servizi prestati** saranno oggetto di valutazione quelli convenientemente documentati presso Pubbliche Amministrazioni, IRCCS, A.T.S., A.S.S.T., A.S.L., A.O., Enti pubblici ovvero presso gli enti di cui alla tabella riportata in **allegato "B"**, che, come tutti gli allegati citati nel presente verbale, ne costituisce parte integrante; i relativi punteggi verranno attribuiti secondo i criteri riportati nella tabella medesima. Si precisa altresì che i servizi saranno valutati in dodicesimi sino alla data di rilascio del certificato e che i periodi pari o inferiori ai giorni 15 non saranno oggetto di valutazione, mentre i periodi superiori verranno valutati per mese intero.

Saranno valutati anche i servizi non documentati, ma autocertificati, purché esaurientemente illustrati con l'indicazione della struttura presso la quale il candidato ha prestato servizio, in quale posizione ed in quale periodo, con l'indicazione almeno del mese e dell'anno di inizio e di fine del servizio. Eventuali titolarità di incarico presso strutture pubbliche (anche ad interim) comporteranno le seguenti maggiorazioni percentuali dei punteggi riepilogati nella scheda citata:

- direzione di dipartimento: + 18%
- direzione di struttura complessa: + 15%;
- responsabilità di struttura semplice dipartimentale: +12%;
- responsabilità di struttura semplice incardinata in struttura complessa: + 8%;
- alta specializzazione: + 5%.

Qualora venga superato il punteggio massimo disponibile non si procederà alla c.d. normalizzazione.



Infine, si stabilisce che l'anzianità di sette anni prevista per l'accesso venga scorporata dal servizio certificato dal candidato cui è correlabile il punteggio meno elevato, tenuto anche conto delle maggiorazioni percentuali di cui sopra e del fatto che, come precisato in allegato "B", per il servizio in qualità di dirigente medico nella disciplina a concorso in IRCCS pubblici è assegnata una maggiorazione del 20% del corrispondente punteggio per il medesimo servizio ove svolto in altri enti sanitari pubblici (ASST, ATS etc.).

Per quanto riguarda la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato**, la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio compreso tra zero e dieci, tenuto globalmente conto della quantità delle prestazioni nel tempo, del livello di complessità e della tipologia delle stesse, con particolare riferimento al profilo oggettivo e soggettivo di cui all'avviso pubblico in oggetto.

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione (massimo 15 punti)

I 15 punti riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione dei candidati, di cui alla precedente lettera b), saranno così ripartiti:

- **pubblicazioni** (quarto alinea della precedente lettera b), da valutarsi tenendo conto del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto: **massimo 10 punti**;
- **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (primo, secondo e terzo alinea della precedente lettera b): **massimo 5 punti**.

Per la valutazione delle **pubblicazioni**, la Commissione stabilisce di attenersi ai criteri illustrati al punto "b", art. 10 del Regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale di 1° e 2° livello del S.S.N., così come sintetizzati nell'**Allegato "D"**.

Per il **curriculum formativo, di studio e di ricerca**, la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio compreso tra zero e cinque, per quanto di seguito riepilogato:

- possesso di eventuali altri diplomi di specializzazione in relazione al rapporto di equipollenza o affinità con la disciplina a concorso, come definito dai Decreti del Ministero della Sanità del 30/01/1998 e 31/01/1998, pubblicati nel supplemento ordinario n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14/02/1998; sarà valutato in analogia anche il possesso di dottorati di ricerca;
- possesso di altre lauree, purché comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
- tutte le esperienze formative e professionali formalmente documentate o autocertificate che non sono state oggetto di valutazione nelle categorie precedenti;
- partecipazioni congressuali, specialmente in forma attiva;
- partecipazioni a corsi di aggiornamento, specialmente in qualità di docente.

In particolare, si stabilisce di attribuire 3 dei 5 punti disponibili per la valutazione del curriculum formativo, di studio e di ricerca, agli elementi di cui ai due precedenti alinea, avvalendosi della seguente griglia di punteggi:

- partecipazione congressuale pertinente con testo: punti 0,03 ciascuna;
- partecipazione congressuale pertinente senza testo: punti 0,003 ciascuna;
- partecipazione a corsi di aggiornamento in qualità di docente: punti 0,03 ciascuna;
- partecipazione a corsi di aggiornamento in qualità di discente: punti 0,003 ciascuna.



Ai sensi dell'art. 79, comma 3 del citato regolamento, il quale recepisce l'art. 5, comma 3, del D.P.R. 484/97, sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di valutazione accerta che i concorrenti **dott. Adelmo Antonucci, dott. Emilio Bertani, dott. Valerio Caracino, dott. Marcello Deraco, dott. Carmelo Magistro, dott. Isacco Montroni, dott. Alberto Vannelli e dott. Sandro Maria Zonta** sono in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso sopra menzionato; conseguentemente la Commissione Esaminatrice li dichiara ammessi alla procedura selettiva in oggetto.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere con riserva alla procedura selettiva il **dott. Giulio Maria Mari** in quanto la documentazione riguardante il requisito di ammissione di cui alla lettera f) dell'elenco dei "Requisiti generali e specifici di ammissione" non è stata prodotta dal candidato in maniera formalmente corretta. In particolare, la casistica chirurgica presentata risulta firmata dal Direttore Medico, anziché dal Direttore Sanitario dell'ente di appartenenza. La Commissione prende atto che, con nota PGEN/U – 17/04/2024–0005285, il candidato è stato invitato a produrre, al più tardi il giorno della selezione, in sede di appello delle ore 10.00, il medesimo documento controfirmato dal Direttore Sanitario dell'Azienda, oppure, in assenza di tale sottoscrizione, dichiarazione attestante la delega del Direttore Sanitario al Direttore Medico per la competenza al rilascio del predetto documento. Tale indicazione per lo scioglimento della riserva viene confermata e ratificata dalla Commissione esaminatrice.

Viene predisposta la tabella contenente i nominativi dei candidati ammessi, ovvero ammessi con riserva (**allegato F**), che il Segretario espone al di fuori dell'aula F.

Alle **ore 10.15** si procede all'appello, con contestuale identificazione dei candidati, mediante verifica e registrazione degli estremi dei documenti d'identità ed apposizione della firma degli stessi sul modulo predisposto, che rimane agli atti. Risultano presenti i candidati: dottori, **Adelmo Antonucci, Valerio Caracino, Marcello Deraco, Carmelo Magistro, Giulio Maria Mari, Isacco Montroni, Alberto Vannelli e Sandro Maria Zonta**.

Viene successivamente notificata l'ammissione del candidato ammesso con riserva, mediante affissione al di fuori dell'aula F di apposito form acquisito agli atti del presente verbale (**Allegato F1**). In particolare, il **dott. Giulio Maria Mari** risulta aver sciolto la riserva di cui trattasi in sede di appello, ed è pertanto **ammesso alla procedura selettiva**.

La Commissione di valutazione conferma quindi ai candidati ammessi che gli stessi sono riconvocati alle **ore 13.30** per l'espletamento del colloquio, al termine delle operazioni di valutazione dei titoli, così come anticipato con note in atti, recanti il diario della selezione. Congedati i concorrenti, si procede ad esaminare e valutare la documentazione prodotta unitamente alla relativa domanda di partecipazione all'avviso da ciascun candidato presente ammesso alla procedura selettiva.

Per ogni candidato è predisposta una scheda (**Allegato C**), sulla quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi, a valere quale relazione motivazionale. Visto il protrarsi dei lavori di valutazione dei titoli, i candidati vengono riconvocati per le **ore 14.45**, come da avviso pubblicato al di fuori dell'aula F.

Per quanto concerne la valutazione del colloquio, la Commissione, preso atto che, come previsto dal citato avviso pubblico, il punteggio massimo disponibile è pari a **60 punti**, e che è dichiarato idoneo il candidato che raggiunga la soglia minima di valutazione pari a punti **40/60**, stabilisce concordemente quanto segue.



Il colloquio – ai sensi dell’art. 82 del succitato regolamento concorsuale – è diretto, in relazione al fabbisogno di cui al profilo oggettivo e soggettivo allegati al presente verbale, a:

- valutare le capacità professionali dei candidati, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi, con riferimento all’incarico da svolgere.

La Commissione Esaminatrice, all’unanimità dei suoi componenti, predispone pertanto le seguenti 9 prove, ciascuna delle quali composta da un **argomento di tipo tecnico - sanitario** e da un **argomento di tipo organizzativo - gestionale**, atte a verificare quanto sopra:

Prova colloquio n. 1

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

PDTA cancro retto.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Governo clinico e organizzativo di una s.c. chirurgica: strategie e strumenti per il miglioramento dei processi.

Prova colloquio n. 2

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Resezione anteriore retto laparoscopica/robotica.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Valorizzazione del personale afferente ad una s.c. chirurgica, anche in funzione della programmazione di attività.

Prova colloquio n. 3

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Neoplasie colon destro.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Ruolo del direttore di s.c. nell’ambito della sicurezza dei lavoratori a lui assegnati: cosa presidiare e con quale figura professionale confrontarsi.

Prova colloquio n. 4

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Neoplasie colon trasverso.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Accreditamento istituzionale di una struttura chirurgica: requisiti del personale, requisiti strumentali, requisiti tecnologici.

Prova colloquio n. 5

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Neoplasie colon sinistro: approccio multidisciplinare.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Il processo di budget: funzioni e ruoli dei singoli attori, strumenti operativi e step procedurali.

Prova colloquio n. 6

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Trattamento recidiva pelvica neoplasia retto.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:



Valutazione dei dirigenti medici di una s.c.: obiettivi della valutazione, risultati attesi da chi valuta e risultati attesi per chi è valutato.

Prova colloquio n. 7

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Polipo cancerizzato del colon asportato endoscopicamente.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Progettazione di una degenza di area chirurgica: scelta della strategia, definizione delle priorità, effettuazione delle azioni.

Prova colloquio n. 8

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Polipo cancerizzato del retto asportato endoscopicamente.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Negoziante di budget: compiti del direttore di struttura complessa e metodologia per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura.

Prova colloquio n. 9

Argomento di tipo tecnico - sanitario:

Emicolectomia destra laparoscopica: indicazioni e tecnica.

Argomento di tipo organizzativo - gestionale:

Programmazione dell'attività chirurgica: equilibrio tra la qualità assistenziale (specificare cosa la determina) e i vincoli di produzione (specificare cosa li determina).

La Commissione stabilisce altresì, all'unanimità, che il punteggio attribuito ai candidati in esito alla prova colloquio è espressione dei seguenti criteri di valutazione dello stesso:

- grado di pertinenza della risposta rispetto al quesito proposto;
- chiarezza ed organicità espositiva;
- capacità di approfondimento della materia rispetto alle conoscenze disponibili e ai dati di letteratura.

Per quanto concerne le modalità di espletamento, ciascun candidato estrarrà a sorte un numero corrispondente alla prova su cui sarà chiamata a riferire. Il numero estratto sarà eliminato dal novero di quelli disponibili per i successivi sorteggi.

La prova si svolge nell'aula aperta al pubblico.

Alle **ore 14.45**, dopo aver esposto al di fuori dell'aula F l'esito della valutazione dei titoli (allegato "valutazione titoli"), la Commissione fa accedere i candidati in aula e li informa circa le modalità di svolgimento del colloquio; con il consenso dei partecipanti, si stabilisce di effettuare la prova colloquio procedendo in ordine alfabetico.

Alle **ore 14.52** viene convocato il candidato **dott. Adelmo Antonucci**, il medesimo sorteggia la prova **n. 4** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 15.08** viene convocato il candidato **dott. Valerio Caracino**, il medesimo sorteggia la prova **n. 7** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 15.26** viene convocato il candidato **dott. Marcello Deraco**, il medesimo sorteggia la prova **n. 1** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 15.53** viene convocato il candidato **dott. Carmelo Magistro**, il medesimo sorteggia la prova **n. 8** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 16.11** viene convocato il candidato **dott. Giulio Maria Mari**, il medesimo sorteggia la prova **n. 2** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 16.32** viene convocato il candidato **dott. Isacco Montroni**, il medesimo sorteggia la prova **n. 6** e riferisce al riguardo.



Alle **ore 16.55** viene convocato il candidato **dott. Alberto Vannelli**, il medesimo sorteggia la prova **n. 9** e riferisce al riguardo.

Alle **ore 17.17** viene convocato il candidato **dott. Sandro Maria Zonta**, il medesimo sorteggia la prova **n. 3** e riferisce al riguardo.

Al termine di ciascun colloquio, la Commissione, all'unanimità, attribuisce il relativo punteggio, come di seguito dettagliato:

dott. Adelmo Antonucci	punti	42,000/60,000;
dott. Valerio Caracino	punti	40,000/60,000;
dott. Marcello Deraco	punti	44,000/60,000;
dott. Carmelo Magistro	punti	44,000/60,000;
dott. Giulio Maria Mari	punti	43,000/60,000;
dott. Isacco Montroni	punti	58,000/60,000;
dott. Alberto Vannelli	punti	41,000/60,000;
dott. Sandro Maria Zonta	punti	42,000/60,000.

I punteggi relativi alla valutazione dei titoli dei candidati sono trascritti nell'Allegato "A", unitamente all'esito della prova colloquio, nonché nell'allegato "**Graduatoria**".

Alle ore 18.10 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione e invita il Segretario ad esporre tempestivamente, al di fuori dell'Aula "F" e della s.c. Gestione e sviluppo risorse umane, l'esito della prova orale, riportato nell'allegato "H" al presente verbale, e a trasmettere lo stesso all'Amministrazione per i provvedimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(dott.ssa Adele Sgarella)

I COMMISSARI

(dott.ssa Silvia Neri)

(dott. Fausto Catena)

(dott. Antonio Triarico)

IL SEGRETARIO

(dott. Paolo Bonacci)
